

IL CAMPO CONTINUA ...

Il tam-tam delle notizie
su Padre Innocenzo risuona
nell'etere e cambia il nostro
modo di esistere.

I fili invisibili che legano
le nostre vite diventano
vibranti, riecheggiano di suoni, di sentimenti,
prendono consistenza
telefonate, messaggi,
strumenti per ritagliarci
sforzi fatti per ricordarci
che siamo stati insieme.

Ricordarmi di te, tu di me, di ciò che si è vissuto, che per
quanto drammatico
continua ad unirci,
ci aiuta a ricomporre
il puzzle che alla fine di ogni giornata
si colora, si completa
di tasselli con un volto, un cuore, un nome.

Un mosaico con pietruccie
prestate dalla vita quotidiana,
da restituire, ma che
sono state testimoni
oculari dell'ecclesia,
sono state esse stesse
Eucarestia, in uno scambio
di confidenze, gesti gentili
consigli, doni, gioia e preoccupazioni.
Questa è la vita buona
del Vangelo che il Signore
ha predisposto per chi lo segue,
per chi sceglie di restare con Lui.

Eugenia Iannone